



Inform arbitri

Periodico di informazione e qualificazione del
Settore Ufficiali di Gara FIPAV di Treviso

NOVEMBRE-DICEMBRE 2012

2° RTP



Si è svolta venerdì 9 novembre presso la sala riunioni della "Ghirada" la 2^a Riunione Tecnica della stagione. Ospite della serata in qualità di docente il Responsabile del Settore Tecnico Regionale per gli Ufficiali di Gara **Giovanni Vanz**, che ha intrattenuto la platea con una lezione riguardante la gara diretta da un solo arbitro, realtà che riguarda particolarmente gli arbitri del ruolo provinciale e regionale, fino al campionato di serie C. La lezione, indubbiamente interessante, è stata accompagnata da numerosi filmati, realizzati dallo stesso Giovanni, che,



durante le sue osservazioni nei palazzetti, ha ripreso alcuni colleghi da utilizzare come esempi più o meno positivi nelle proprie lezioni.

E' stata poi la volta delle comunicazioni della commissione. **Federico Del Vecchio**, impegnato in una trasferta a Marsala per un incontro di serie A, ha fatto sapere dell'ottimo comportamento tenuto dagli arbitri in questa prima parte della stagione, relativamente ai rapporti con la commissione designante. Positive anche le impressioni del Commissario **Massimo Florian**, che ha comunque ricordato ai colleghi di cercare di essere puntuali con l'invio dei referti, e di prestare particolare attenzione alla documentazione nella fase pre-gara, soprattutto per quanto riguarda gli allenatori, alcuni dei quali in questo inizio stagione hanno avuto delle difficoltà con il rinnovo del loro tesseramento. L'invito, comunque, è sempre quello di contattare la commissione in caso di qualunque tipo di difficoltà o dubbio. Successivamente, Massimo ha inoltre reso noti i risultati del sondaggio relativo al gradimento degli arbitri di Treviso sull'operato della commissione.

Di particolare rilievo è stato infine il saluto del Commissario Regionale **Raffaele Sassone**, il quale ha ringraziato il gruppo arbitri di Treviso per essergli stato vicino nel triste momento della scomparsa della sua mamma, approfittando per ricordare quanto all'interno del movimento pallavolistico il settore arbitrale sia spesso invidiato per essere non solo un semplice gruppo di colleghi ma soprattutto un unito gruppo di amici.



Ultime notizie



ARBITRO BENEMERITO

Ciao Guido, una buona parte dei nostri lettori non sa bene chi sei, quindi da dove sei e quando hai iniziato ad arbitrare?

La mia avventura nel mondo pallavolistico inizia nei primi anni '80, quando a Miane, il mio paese natio, hanno costruito un nuovo palazzetto e un gruppo di ragazzi del posto ha creato la Dibiesse Young Volley Miane. Fino ad allora non sapevo nemmeno cosa fosse la pallavolo. Ho cominciato a seguire nelle varie gare mio compare Gianni e notando che spesso mancava il direttore di gara ho pensato di diventare arbitro. Era il 1984 e avevo 31 anni.

Pensando alla tua carriera arbitrale, quali sono le tappe più importanti?

Ho cominciato tardi la carriera arbitrale, così mi sono fermato a livello regionale. Per limiti d'età non potevo ambire al seggiolone nazionale. Spronato dall'indimenticabile Sergio Dal Cin, mi sono allora candidato come Fiduciario Provinciale, con Presidente provinciale Amedeo Rossi. HO così ricoperto questo ruolo dal 1988 al 1994, poi sono stato fino al 2000 Fiduciario Regionale sotto la presidenza di Gastone De Zorzi.

Dopo la scomparsa di Sergio, maestro e insostituibile guida pallavolistica, ho deciso di non ricoprire più ruoli attivi. Tuttavia la passione per questo bellissimo sport, coadiuvata dal piacere di dividerlo con tanti amici, non mi ha mai abbandonato e così tre anni dopo sono "rientrato" ricoprendo, per sei memorabili stagioni, il ruolo di Presidente del Miane Volley.

Da quanti anni sei arbitro benemerito e soprattutto che traguardi bisogna raggiungere per diventarlo?

Ancora ricordo l'emozione nel ricevere la lettera del Presidente Nazionale FIPAV (era il 12 febbraio 2008) che mi dava la notizia. Rileggo spesso le sue parole: ho incorniciato la lettera che è appesa in camera:

"Carissimo, ho il piacere di informarla che, su proposta del Settore Arbitrale a seguito della Sua meritoria attività arbitrale, il Consiglio Federale ha deliberato la Sua nomina ad ARBITRO BENEMERITO. Nel ringraziarla vivamente, a nome della Federazione Italiana Pallavolo, per la Sua collaborazione, mi congratulo per la prestigiosa nomina conseguita. Carlo Magri (Presidente Federazione Italiana Pallavolo)"

La candidatura ad Arbitro Benemerito fu proposta dall'attuale FAR Veneto, Raffaele Sassone, persona di squisite qualità tecniche e umane.

Guardando le nuove leve che frequentano le palestre trevigiane che consigli dispenseresti?

L'umiltà, la determinazione e la costante preparazione ad ogni gara e riunione sono linfa indispensabile per poter affrontare e superare gli errori che per natura sono sempre presenti in ogni pratica umana.

Ritengo che tutti i traguardi raggiunti siano state mete importanti per la mia carriera, sia stata essa di arbitro, di fiduciario o di presidente.

Personalmente considero estremamente gratificante aver potuto proporre giovani arbitri volenterosi a ruolo di livello superiore e vederli ora in serie A o Internazionali: questo ha ripagato tante ore trascorse lontano dalla mia famiglia.

**A cura del STP - STAO di Treviso.
Hanno collaborato a questo numero:**



**Amoroso Maria Grazia
Boscariol Andrea
Cacco Jacopo
Rossetto Francesco
Zanussi Umberto**

Informarbitri.tv@gmail.com

Tanti auguri ai colleghi nati a:



NOVEMBRE

Il 06 Roberto Tramarollo
Il 11 Linda Brugnera
Il 12 Alessio Maso
Il 13 Gianvito Cattai
Il 17 Benedetta De Nicolò
Il 21 Alessandro Scapinello

DICEMBRE

Il 02 Giulia Lunardi
Il 05 Andrea Marcotto
Il 18 Tatiana Polo
Il 20 Milena Dal Din
Il 21 Angelo Fantuzzi
Il 21 Ketty Polo



Intervista Arbitro Regionale

Ciao Anna, per iniziare, quando hai fatto il corso arbitri e perché?

Ho fatto il corso arbitri nell'ottobre 2009, grazie al mio ex professore di educazione fisica. Nell'estate del 2009 ho avuto problemi ad una gamba e così sono stata operata, facendo sì che stessi a riposo per un po' di mesi. Durante le ore di educazione fisica, mentre i miei compagni giocavano a pallavolo, per passare il tempo arbitravo un po' finché il professore, allenatore, mi ha proposto di seguire il corso. L'ho sempre ringraziato per questo. E un po' ho ringraziato anche la mia gamba!



Ti ricordi il tuo esordio da primo arbitro? com'è andato?

Il mio esordio da primo arbitro l'ho fatto a gennaio a Istrana, con Denis Serafin da secondo arbitro. Era un under 16 femminile. Mi sembrava la partita della mia vita, come se fosse la cosa più importante del mondo! È andata bene credo, non ricordo a dir la verità. So solo che mi sono sentita la persona più importante e grande del mondo, anche se durante la partita tremavo come una foglia.

Come hai ricevuto la notizia della promozione e che emozioni ti ha dato?

La notizia della mia promozione l'ho ricevuta in vacanza, a metà luglio circa. Ero al mare e stavo cenando al ristorante con miei amici finché Massimo non mi ha chiamata comunicandomi la promozione. All'inizio pensavo fosse uno scherzo, penso di aver avuto una faccia da ebete, ma per fortuna mi sono svegliata in tempo dal mio coma per balbettare qualcosa che credo fosse stato "wow!". Dopo aver ringraziato Massimo e conclusa la telefonata l'ho subito detto ai miei amici che hanno immediatamente colto l'occasione per dire "e Anna paga da bere!". È stata una delle soddisfazioni più grandi di tutta la mia vita, perché tutto il lavoro, l'impegno, i sacrifici sono stati ripagati con una splendida carriera arbitrale.

Ormai è un mese che arbitri in regione, che differenze hai trovato dalla tua esperienza in provincia?

Entrando in regione ho scoperto un nuovo mondo, come se la grande famiglia degli arbitri si fosse allargata. Questa è stata la cosa che mi ha colpita di più.

Che obiettivi ti poni ora che hai iniziato questa nuova esperienza?

Indubbiamente andare in alto! E per "in alto" intendo oltre la nazione. Quale arbitro non desidererebbe disputare una partita alle Olimpiadi?! È un obiettivo che vedo lontano perché la strada è molto lunga e piena di tornanti e ostacoli però non saranno certo questi a fermarmi. Nel frattempo voglio continuare ad assaporare tutte le fantastiche esperienze che sto facendo, perché ciò non mi serve solo nel mondo arbitrale, anzi; l'arbitraggio è una palestra di vita e tutto quello che ho imparato, imparo e imparerò sui campi lo porto sempre con me nella mia vita quotidiana.





Corso ufficiali di Gara

Si avvia verso la conclusione il primo Corso Arbitri Provinciale organizzato dal Settore Ufficiali di Gara e dal Comitato Provinciale di Treviso. Sono ben otto in questa prima sessione i corsisti che iniziano il loro percorso come arbitri provinciali, e verranno presentati alla RTP del 21 dicembre. Abbiamo chiesto a **Denis Serafin**, responsabile del corso, qualche parere su questo gruppo.

"E' un gruppo molto eterogeneo - ci spiega Denis - formato prevalentemente da ragazzi giovani (la media si aggira attorno ai 25 anni, ndr) ma anche da qualche elemento più maturo. Tutti condividono la passione della pallavolo e mi hanno fatto tutti una buona impressione. La maggior parte di loro sono giocatori o ex giocatori quindi non sono completamente estranei al regolamento, e questo indubbiamente li avvantaggia".



Denis, che ormai da anni si occupa dei corsi arbitri sia da docente sia da responsabile, ci spiega come "l'obiettivo del corso è ovviamente quello di fornire una infarinatura abbastanza approfondita delle regole di gioco, soprattutto per quanto riguarda la pallavolo giocata, e della maggior parte delle casistiche che possono capitare nelle prime gare dirette da un solo

arbitro nei campionati provinciali. Inizialmente si punta a fornire all'aspirante arbitro il bagaglio culturale di base (tecnica arbitrale, segnaletica, metro di valutazione) per poter affrontare la direzione delle gare provinciali di livello più basso, evitando inizialmente di insistere troppo su quegli aspetti che riguardano un arbitro già "maturo", come ad esempio l'amministrazione della disciplina, che normalmente richiede un po' più di tempo prima di riuscire a gestirla a dovere".

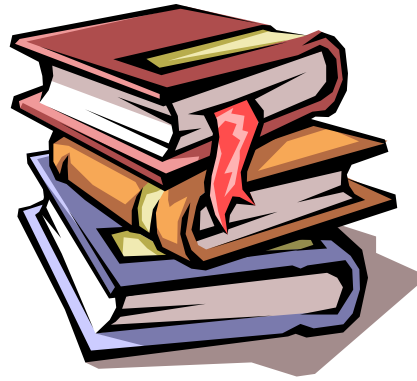
Chiediamo infine a Denis quali sono le motivazioni con le quali ogni anno inizia un nuovo corso arbitri: "così come per tutti i docenti e i collaboratori del corso (Maurina, Federico, Pier, Attilio, Jacopo), tenere un corso arbitri significa mettere a disposizione la propria esperienza sul campo per dei nuovi adepti. Credo di parlare a nome di tutti se dico che per noi piace non solo arbitrare, ma anche insegnare ad arbitrare, il che rende possibile aprire ogni anno il nostro gruppo a nuovi potenziali colleghi!".



Facciamo quindi un grosso in bocca al lupo a Remo, Nicole, Giulia, i due Alberto, Francesco e Salvatore, che presenteremo alla prossima RTP del 21 dicembre e che presto si uniranno al Gruppo Ufficiali di Gara di Treviso!



STP



Informa

Casistica Ufficiale

Proponiamo i Quesiti Tecnici che il Centro di Qualificazione Nazionale (Settore Tecnico Arbitri e Osservatori) ha pubblicato.

QUESITI TECNICI ANNO 2012

- D.** Nella euforia degli spettatori sono stati lanciati dei coriandoli verso il soffitto della palestra ed alcuni sono rimasti pendenti verso il campo dalle lampade (vds. foto).



L'arbitro, ritenendo le leggere strisce di carta colorata pendenti di massa inconsistente, non le ha considerate ostacoli: quando venivano toccate dalla palla ha fatto continuare l'azione.

- R.** La decisione dell'arbitro è stata corretta
- D.** Può un atleta con una ingessatura rigida ad una gamba prendere parte alla gara?
- R.** Gli atleti iscritti nel CAMP 3 devono essere in condizioni abili per giocare. Nel caso di atleta con una ingessatura rigida ad una gamba, tale che non gli permette una corretta deambulazione, non può essere autorizzato a prendere parte alla gara, né a sedere in panchina.



18 - 07- 2012 Casistica

- D. La palla proveniente da un muro invadente va a cadere sul piede di uno degli atleti a muro poggiato in parte sulla linea centrale e in parte sul campo opposto.**
- R.** Il piede non è in condizioni di invasione, per cui il tocco deve essere considerato alla stessa stregua della palla che impatta il terreno di gioco.

18 - 07- 2012 Casistica

- D. La palla proveniente da un muro invadente, nella sua traiettoria di caduta, tocca il piede di uno degli atleti a muro nello spazio opposto oltre il piano verticale della rete.**
- R.** Se il tocco della palla sul piede del giocatore a muro interferisce con il gioco avversario e ne impedisce il recupero della squadra avversaria, il tocco deve considerarsi falloso (R. 11.2.1)

18 - 07- 2012 Casistica

- D. Nel corso di una azione di gioco un atleta perde una propria scarpa che resta sul proprio campo.**
- R.** L'azione deve continuare, sarà cura dell'atleta recuperare la propria scarpa o allontanarla dal terreno.
Diverso sarebbe se la scarpa andasse nel campo opposto, nel qual caso l'azione va valutata alla stessa stregua del panno in dotazione dell'atleta per asciugare il campo (Casistica R. 17 "Interruzioni eccezionali di gioco" N. 5.

18 - 07- 2012 Casistica

- D. Una squadra chiede una sostituzione che viene effettuata mentre, nello stesso tempo, un altro atleta della stessa squadra denuncia il proprio infortunio ad una caviglia. Può essere concessa la sua sostituzione?**
- R.** E' evidente che non si possono accordare due richieste di sostituzione successive nella stessa interruzione regolamentare di gioco. Nel caso specifico, però, la sostituzione dell'atleta infortunato non rappresenta una richiesta della squadra, ma una imposizione automatica di una OBBLIGATORIA sostituzione per infortunio. Se tale sostituzione è nei modi regolamentari non è da considerare ECCEZIONALE, quindi l'infortunato nel momento in cui si dovesse rimettere in sesto, può rientrare in gioco sia nel set in corso che nel prosieguo della gara. Se, invece, la sostituzione è ECCEZIONALE perché non è possibile quella regolamentare nei modi, l'atleta infortunato non può prendere parte al prosieguo della gara.



Punto

Volley

1DF

Dopo la Coppa Treviso che ha visto trionfare il **Kallima Volley Fontanelle** (1 solo set perso in tutta la manifestazione) per **3-0** sul **Veneto Banca Montebelluna**, è tempo di parlare di campionato giunto alla terza giornata. In entrambi i gironi ritroviamo in testa senza sconfitte le due formazioni sopracitate.

Nel **girone A** punteggio pieno per **Kallima Volley** e **RIME Bessica**. Segue a due punti di distanza il **GT Tosatto Zerosport**. Interessantissime le prossime due giornate con due big-match: sabato 15/12 a Fontanelle Kallima – Zerosport; sabato 22/12 a Loria RIME Bessica – Kallima.

Nel **girone B** punteggio pieno e vetta solitaria per il **Veneto Banca**. Segue a 4 punti un quartetto formato da **Albatros Volley, Volley Silea, Volley Grifone** e **Pallavolo Nervesa**.

U18F

Tre giornate al termine della regular season dei cinque gironi del campionato di under 18 femminile.

Nel **girone A The Best Volley Piave** a punteggio pieno con 1 solo set perso in 10 incontri disputati. Si contendono il secondo posto **Miane Volley, UP Costa GEEM** e **ASD San Marco**.

Nel **girone B il Giorgione Pallavolo** è ormai certo del primato. Sfida decisiva per la piazza d'onore tra **A.V. Asolo Volley** ed **Ezzelina volley Carinatese** domenica 16/12 alle 11.30 a San Vito di Altivole.

Nel **girone C il Preganziol Volley Insieme** guida incontrastato con 1 solo set perso in 9 gare giocate. Si contendono il secondo posto **Volley Mogliano** e **Volley Marca Paese**.

Più equilibrio nel **girone D** dove **Pallavolo Meduna ASD, Albatros Volley Insieme B** e **Volley Salgareda-Ponte** si giocano la leadership. Sontri diretti domenica 16/12 alle 17 a Treviso (Albatros-Meduna) e domenica 13/01 a Salgareda (Salgareda-Meduna).

Stessa situazione nel **girone E** dove **Pallavolo Susegana ASD, Volley Mareno** e **Volley Codognè 18** si contendono il primato.

U16F

8 i gironi da cui usciranno le 16 squadre che accederanno agli ottavi di finale.

Girone A con dominio del **The Best Volley Piave, Pallavolo Meduna ASD** e **Spes Volley Conegliano** si contendono il secondo posto.

Nel **girone B Volley Codognè** a punteggio pieno. Segue distanziata la **Pallavolo Susegana ASD**.

Nel **girone C UP costa B.T.A.** senza rivali. Sfida per il secondo posto tra **Le Dispari** e **Vallata U.16** Nel **girone D** testa a testa tra **I Colori del Volley** e **Polisportiva Biadonese**. Big Match per il primato sabato 15/12 alle 17 a Caerano San Marco.

Giorgione Pallavolo senza problemi nel **girone E**, in testa con 4 punti di vantaggio sul **Veneto Banca**.

Senza storia anche il **girone F**. Senza sconfitte il cammino dell'**US Volley Fontane**. Si contendono il secondo posto **Pallavolo San Bartolomeo, Pol. Arcade/Giavera** e **Preganziol Volley Insieme B**.

Girone G con il dominio del **Preganziol Volley Insieme A** (unica squadra di tutto il torneo con 0 set subiti). Si giocano la piazza d'onore **Volley Mogliano ASD B, Volley Silea** e **Volley Spresiano**.

Girone H senza storia con il **Volley Marca Paese A** a guidare a punteggio pieno. Seconda a pari merito **GSG Istrana** e **Albatros Volley**.

U19M

Due i giorni di questo interessante torneo interprovinciale tra le province di **Treviso, Belluno** e **Venezia**. A tre gare dal termine della regular season già tutto deciso nel **girone A** con **Volley Treviso** a farla da padrone (10 vittorie tutte per 3-0) e **La Piave Volley** qualificata come seconda. Nel **girone B** resta da decidere chi si aggiudicherà il primato tra **Polisportiva Casier** e **VTC Dessart**, attualmente divise da un solo punto.

U17M

Come in U19, anche qui unico campionato per le province di Treviso, Venezia e Belluno.

Equilibrio nel **girone A** dove in 5 punti troviamo 5 squadre che si contendono primato e i 4 posti che valgono l'accesso ai quarti di finale. Guida il **Giorgione Pallavolo**, seguito da **G.S. Olympo di F.M. fantin, Polisportiva Casier, VTC Olmag** e **Pallavolo Susegana**.

Nel **girone B** incontrastato il cammino del **La Piave Volley**. Seguono **Pallavolo Motta, Aurora Team Boys** e **Miane Volley**.



Pronto? ciao, ho un problema...

Quesito n. 1

1. Al mio arrivo in palazzetto le luci della palestra sono spente. La società di casa dice di non avere a disposizione altra palestra. Come mi devo comportare?

1. Nel caso in cui non possa essere reperito un altro impianto, il 1[^] arbitro dopo aver effettuato il riconoscimento dei componenti delle due squadre, dichiara chiusa la gara, riportando i fatti nel rapporto di gara;

Quesito n. 2

2. L'incontro è iniziato e si sta svolgendo in maniera regolare. Improvvisamente le luci della palestra si spengono a causa di un blackout. Dopo qualche decina di minuti le luci vengono riaccese e l'incontro riprende. Successivamente però si verificano altre tre interruzioni che ritardano il regolare svolgimento dell'incontro. Alla quarta interruzione le due società decidono che non vogliono più proseguire l'incontro e la società di casa dichiara di non avere altre palestre a disposizione. Cosa devo fare in questa situazione?

2. Nel momento in cui le due società decidono di non voler continuare a giocare in quel campo e la società ospitante dichiara di non essere in grado di reperire un altro campo di gara, il primo arbitro chiede ai capitani o ai dirigenti di entrambe le società una dichiarazione dove indichino la volontà delle squadre a non continuare la disputa della gara per impraticabilità del campo. Il primo arbitro si limiterà a trascrivere i fatti sul rapporto gara.

Riunioni e Allenamenti

Riunione:

-VENERDI' 21 DICEMBRE, 3[^] RTP.